



# **Precursori specifici dell'apprendimento della scrittura e lettura nella scuola dell'infanzia**

**Luciana Ventriglia**

**Docente- Specializzata in Pedagogia Clinica**

**Perfezionamento sul lavoro clinico nei disturbi dell'apprendimento**

A decorative graphic on the left side of the slide features a light green balloon at the top, a light blue balloon in the middle, and a light purple balloon at the bottom. Yellow streamers and triangular flags are scattered around the balloons.

# Contenuti

- **Scrittura e lettura**
- **Continuità verticale e orizzontale**
- **Alfabetizzazione emergente e formalizzata**
- **Precursori critici dell'apprendimento**
- **Scrittura spontanea**
- **Metafonologia**



# Predittori

**Quali abilità di base possono essere identificate come PREDITTORI, cioè abilità che favoriscono il corretto apprendimento della lingua scritta o addirittura ne costituiscono la condizione necessaria?**

A decorative graphic on the left side of the slide features three balloons in shades of green, blue, and purple, with yellow streamers and triangular flags trailing from them.

# Sistemi implicati nel processo di apprendimento

- Sistemi di controllo dell'attenzione
- Sistema mnemonico
- Sistema organizzazione spaziale
- Sistema del linguaggio
- Sistema della motricità
- Sistema dell'ordinamento sequenziale



# Bambino in età prescolare


**Presenta un adeguato sviluppo linguistico:**

- ✓ **struttura fonologica corretta**
- ✓ **buone conoscenze lessicali in comprensione e produzione**
- ✓ **Struttura frasale complessa**
- ✓ **Buone capacità narrative**



# Bambino in età prescolare

Abilità metalinguistiche e metafonologiche:

- ✓ Inizia a concepire le frasi come sequenze di parole
  - ✓ Mostra sensibilità per diverse caratteristiche fonologiche delle parole (struttura sillabica; la rima...)
  - ✓ La scrittura spontanea presenta componenti di natura fonologica
  - ✓ Ipotesi di lettura: conosce i criteri generali di compatibilità della lingua scritta
- 



# Bambino in età prescolare

- **Riconosce e copia forme complesse e le cifre del sistema numerico (abilità visuo- percettive)**
- **Abilità grafo-motorie verificabili nel disegno e nella scrittura spontanea**



# Bambini e linguaggio orale

- Errori fonologici prodotti oralmente.
- Semplificazione della struttura della sillaba CCV in CVC (freddo\feddo)
- Sillabe con nesso consonantico (prato\strada)
- Sillabe con coda (vol-pe por-ta)
- Eliminazione di suoni o sillabe (tica per fatica)
- Difficoltà con strutture sillabiche complesse
- Sostituzione della liquida R|L



A decorative graphic on the left side of the page features three balloons: a light green one at the top, a light blue one in the middle, and a light purple one at the bottom. Each balloon is attached to a thin, wavy streamer and has several small, yellow, triangular shapes radiating from its top, resembling a sun or a burst of light.

**LINGUAGGIO**



# Linguaggio

- Sviluppo della fonologia ( come pronuncia le parole)
- Sviluppo della morfosintassi
  - complessità grammaticale
  - abilità narrative
  - comprensione verbale



# Linguaggio

- Sviluppo del vocabolario
- Sviluppo dell'interazione comunicativa e conversazionale
- Fluenza e qualità melodica del linguaggio
- Interessi e attenzione
- Metafonologia

# Sviluppo della fonologia

- **Come produce il bambino i suoni linguistici nell'ambito di frasi spontanee?**
  - ✓ repertorio di suoni ridotto con produzione di molti omonimi ( “tatto” per gatto e salto; “tetta” per questa e testa; “pappa” per scarpa, scappa, pappa)
  - ✓ Sostituzioni sistematiche di “c” e “g” con “t” ; sostituzione di “S” con “t”
  - ✓ Contrazioni e alterazioni di parole( pomodoro diventa roro; topo diventa poto)
  - ✓ sostituzione o omissione della della “r” ; sostituzione / pronuncia distorta della “s” ( tole per sole)

# Complessità grammaticale

- Frasi costruite con un solo elemento
- Frasi di 2-3 elementi senza articoli
- Frasi di 4-5 elementi
- Frasi coordinate ( Matteo ha la pizza rossa e io la voglio; Non trovo le scarpe, se le è mettute Vittoria)
- Frasi subordinate ( il bimbo piange perché si è fatto male)



# COMPRENSIONE VERBALE

- Capisce parole isolate e comprende intonazione , il diniego e l'affermazione
- Comprende frasi di 2-3 elementi
- Comprende frasi complesse



# Abilità narrative

- Il bambino è interessato al materiale figurato e si cimenta nella narrazione
- Il b. si limita a denominare alcuni elementi salienti delle figure , in prevalenza oggetti
- Il b. effettua interpretazioni causali ( il gatto scappa perché sta arrivando il cane) o di stabilire alcuni nessi logici tra una figura e l'altra
- Il b. organizza gerarchicamente gli episodi della storia



# Alfabetizzazione

Imparare a leggere e scrivere è parte del processo di acquisizione della capacità di **comunicare** attraverso **simboli**, che comprende la comunicazione linguistica, matematica, logica o qualsiasi altro sistema simbolico espresso nel linguaggio, nei gesti, nella notazione

(Amsel,Byrnes,2002)




# Processo di alfabetizzazione

- Le abilità connesse alla lingua scritta che si presentano nel periodo prescolare sono parte integrante dell'alfabetizzazione.
- La lettura, la scrittura ed il linguaggio orale si sviluppano in modo interdipendente ma concorrentemente, sin dal momento in cui il bambino entra in contatto con un ambiente in cui siano presenti elementi e comportamenti alfabetizzati.
- Le radici dell'alfabetizzazione si riconducono alle esperienze vissute in famiglia e negli ambienti extra-familiari antecedenti all'istruzione formale.



# Alfabetizzazione emergente e Alfabetizzazione formalizzata

- **Alfabetizzazione emergente:**
    - Insieme di abilità, conoscenze e atteggiamenti precursori evolutivi delle forme convenzionali di lettura e scrittura
    - Insieme di opportunità ambientali che influiscono sul loro sviluppo, disponendo, nell'ambiente, specifiche opportunità formative.
  - **Alfabetizzazione formalizzata:**
    - Apprendimento della lettura e scrittura in seguito ad interventi specifici di istruzione scolastica.
- 



# SCRIVERE

- *Imparare a scrivere non può essere considerato un processo discontinuo, un brusco passaggio da un non sapere al sapere.*
- *Quando a scuola i bambini vengono esposti per la prima volta ad un'istruzione formale, si trovano in qualche punto di un'evoluzione cominciata molto tempo prima”.*

*(Zucchermaglio, 1991)*

# **Apprendimento della lingua scritta**

**L'apprendimento della scrittura visto come processo conoscitivo, nel quale il bambino formula delle ipotesi, riguardanti il materiale scritto, che di volta in volta vengono confrontate con il mondo adulto e misurate in base ad esso**

**Ferreiro e Teberosky**

**Dai 3 ai 6 anni :**

**ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE**

# **Lo spazio per la lettura e scrittura nella scuola dell'infanzia**

***“La scuola dell'infanzia dovrebbe permettere a tutti i bambini:***

- una sperimentazione libera sui segni della scrittura in un ambiente ricco di scritture diverse,***
- un ascolto della lettura ad alta voce,***
- di vedere gli adulti scrivere,***
- di cercare di leggere,***
- di giocare con il linguaggio per scoprire somiglianze e differenze sonore”***

**(E. Ferreiro)**

# Scrittura del proprio nome

Si chiede al bambino di scrivere il proprio nome su un foglio bianco.

Poi lo si invita a rileggere ciò che ha scritto seguendo la scritta con il dito.

Valutazione del comportamento di rilettura:

- **Rilegge globalmente il proprio nome**  
*(Bambini che non hanno capito che le lettere scritte hanno a che fare con i suoni delle parole)*
- **Rilegge sillabando**  
*(I bambini pensano che il numero delle lettere di una scritta sia uguale al numero di sillabe di una parola)*
- **Rilegge scandendo il suo nome fonema per fonema**  
*(Bambini che hanno compreso il principio alfabetico).*

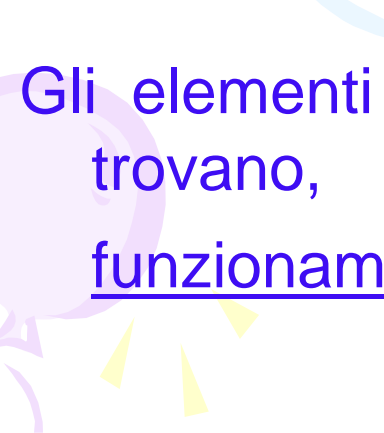


# Scrittura spontanea

E' l'insieme delle idee e delle regole sulla lingua orale e scritta che il bambino ricava attraverso osservazioni, esperienze, confronti con i coetanei e gli adulti.

Ogni bambino esprime una sua teoria linguistica che può essere scoperta attraverso l'analisi dei suoi atti di scrittura spontanea e delle sue ipotesi di lettura.

Gli elementi di coerenza, gli "errori" e le "stranezze" che vi si trovano, consentono di ricostruire le sue idee sul funzionamento della lingua fin da un'età molto precoce.



# SCRITTURA SPONTANEA

- ❑ La scrittura spontanea risulta significativa nel predire sia la capacità di scrivere in maniera fluida e corretta che l'abilità di lettura.
- ❑ La scrittura inventata è collegata ad una **consapevolezza fonologica** ben padroneggiata e acquisita: livelli elevati di capacità di riconoscere i suoni delle parole permettono di svolgere la prova di scrittura inventata in modo significativamente diversa da coloro che dimostrano scarsa o nulla abilità fonologica



# Analisi di scrittura spontanea

## Parametro costruttivo:

- **valutazione del segno usato** (scarabocchi, aste, lettere o segni simili, ecc.) **e della loro quantità**
- **verifica del valore sonoro convenzionale delle lettere** che il bambino scrive (effettiva corrispondenza dei segni grafici con i suoni)




## Parametro esecutivo

- valutazione della **direzionalità della scrittura** (da sinistra a destra, o viceversa, dall'alto verso il basso o viceversa,..);
- **orientamento delle lettere nello spazio** (lettere rovesciate) e **occupazione dello spazio sul foglio** (lettere sparse o scritte seguendo una riga ideale,...);
- **giudizio sulla adeguatezza del segno grafico** (incerto, sicuro, ecc.) e **sul tipo di carattere utilizzato** (stampato maiuscolo, corsivo, ecc.).



# Scrittura spontanea

Attività nella quale il bambino viene sollecitato a scrivere parole e frasi *“Così come sai!”*

- 
- Si individua l'evoluzione del livello di concettualizzazione della scrittura
  - Si controlla l'esecutività della scrittura
    - direzione
    - orientamento lettere
    - occupazione spazio-foglio
    - adeguatezza del segno grafico
- 
- 

# Teoria Linguistica del Bambino

Nelle produzioni scritte dei bambini di 5 anni possono essere individuati alcuni principi fondamentali:

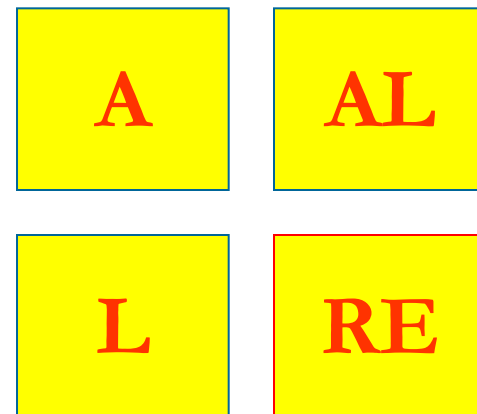
- **Il principio della quantità minima.**
- **Il principio della variabilità intrafigurale.**
- **Il principio della variabilità interfigurale**

# Il principio della quantità minima

Il bambino ritiene che la parola scritta debba essere costituita da una sequenza di segni ortografici, che in genere non sono meno di tre.

*Non accetta parole formate da un'unica lettera o da due segni perché li giudica "troppo pochi".*

La gamma preferenziale per una quantità minima accettabile è di **tre, quattro o cinque segni** .



# Il principio della variabilità intrafigurale

Il bambino produce in genere sequenze di segni diversi l'uno dall'altro e non accetta di considerare come parole sequenze ripetute di lettere identiche.

Le doppie sono state studiate per verificare in che misura sono accettabili per i bambini.

L'indagine ha dimostrato che i bambini, all'inizio della scolarità, preferiscono le scritte senza doppie, dando la motivazione che "erano troppo uguali e che non si possono scrivere di seguito lettere uguali".



**RRRR**

*Non si può leggere perché:*

- Sono solo quattro lettere
- Ci sono poche scritte e sono tutte uguali
- Sono tutte uguali

# Il principio della variabilità interfigurale.

Il bambino, all'inizio della scolarità, scrive parole diverse utilizzando lettere diverse o ricombinando in sequenze diverse il suo limitato repertorio di segni grafici





Come conoscere il livello  
di concettualizzazione  
della lingua scritta  
posseduto dal bambino?



Al bambino vengono dati un foglio e un pennarello.

L'insegnante chiede di disegnare: *sole, gelato, caramella, dinosauro, re.*

Dopo che il bambino ha disegnato, l'insegnante chiede:  
*“Adesso scrivi come sai. Ti chiedo questo, perché sono curioso di vedere come scrivono i bambini”.*

Successivamente l'insegnante dice:  
*“Adesso leggi, fammi vedere bene con il dito”.*







# Prove di scrittura spontanea

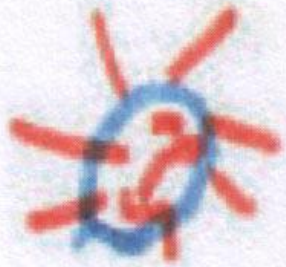
Per il singolare, l'insegnante mostra la figura del gatto e chiede di scrivere la parola "gatto" e quindi di leggere.

Poi mostra la figura di più gatti e chiede di scrivere "gatti" e di leggere.

# SCRITTURA SPONTANEA GRECIA

- Modalità stili e sequenze individuali sono perfettamente sovrapponibili a quelle che si ritrovano nei bambini appartenenti a culture che utilizzano i caratteri latini. Anche le soluzioni concettuali offerte dai bambini greci sono leggibili e interpretabili secondo il modello teorico elaborato da Ferreiro e Teberosky (1979).

( M.Pascucci “ Come scrivono i bambini”, Carocci )



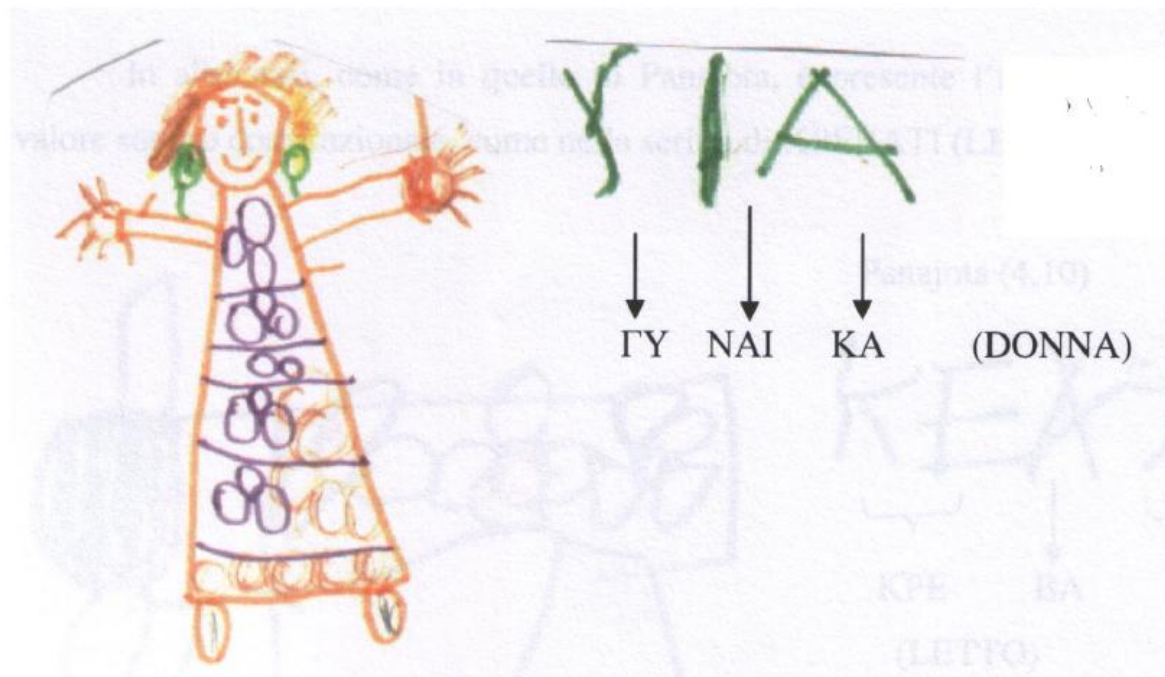
ΗΛΙΟΣ (SOLE)



ΛΟΥΛΟΥΔΙ (FIORE)

Soluzioni legate alla quantità fissa o all'uso concettuale del timbro, come nel caso di Anestis (5,3) che scrive allo stesso modo sia /SOLE/ che /FIORE/, parole che hanno in greco lunghezze diverse.

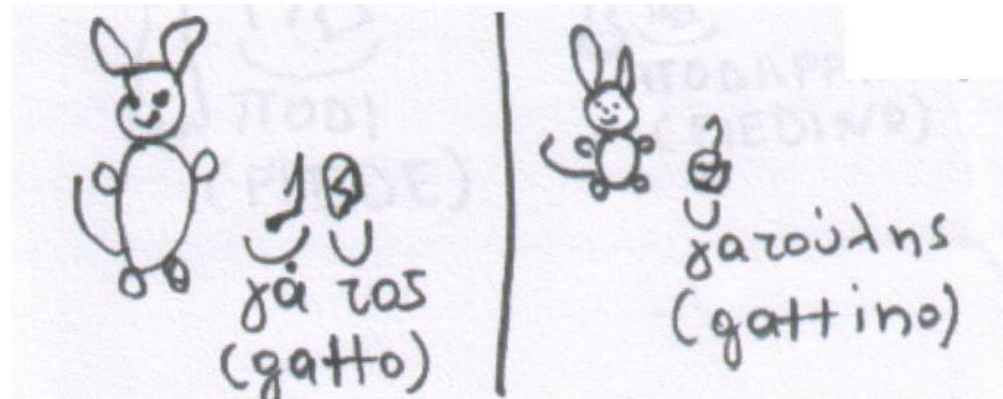
Anche Dafni (5,9) scrive in maniera sillabica, ma per la parola /DONNA/ (trisillabo in greco) usa le vocali corrispondenti.



Medina (5,5) scrive e scrive /ADANCA/ (intende scrivere le parti della parola: il fatto di avere un...

Anche i bambini greci, se ad un livello di concettualizzazione ancora poco evoluto, escogitano strategie che nella scrittura di un diminutivo portano a soluzioni legate più alle dimensioni dell'oggetto rappresentato che alla lunghezza del nome che lo indica.

Per scrivere /GATTO/ Panajota (4,10) utilizza due pseudolettere. Per /GATTINO/ – sensibilmente più lungo anche in greco – ne utilizza una sola.





# Confronto tra scritture spontanee

- Attività breve di 10-15 minuti
- Ognuno scrive la parola detta dall'insegnante (GELATO)
- Ognuno legge con il dito la propria scritta
- Le scritte vengono messe sul tavolo per un confronto su differenze e somiglianze.  
*E' possibile che scritte diverse rappresentino lo stesso nome?*



# Confronto tra scritture spontanee

*E' possibile che scritte diverse  
rappresentino lo stesso nome?*

La prima differenza che i bambini notano è collegata alla quantità dei caratteri.



# Educare le prime competenze di scrittura

- ❑ **La dettatura da parte di un bambino all'adulto che funge da scriba è una situazione comunicativa in cui si sviluppa un'attenzione congiunta di chi legge e di scrive intorno alla parola come oggetto.**
- ❑ **Questo rende consapevole il bambino del ritmo che deve avere il discorso per essere trascritto.**



The background features a white surface decorated with colorful balloons (green, blue, purple) and yellow streamers. A large, light green rectangular box with a subtle gradient and a thin border is centered on the page. Inside this box, the text is displayed in a bold, blue, sans-serif font with a slight drop shadow effect.

**LEGGERE  
PRIMA  
DI LEGGERE**

# Lo spazio per la lettura e scrittura nella scuola dell'infanzia

“La scuola dell'infanzia dovrebbe permettere a tutti i bambini:

- una sperimentazione libera sui segni della scrittura in un ambiente ricco di scritture diverse
- un ascolto della lettura ad alta voce
- di vedere gli adulti scrivere
- di cercare di leggere
- di giocare con il linguaggio per scoprire somiglianze e differenze sonore”

(E. Ferreiro)

# Leggere... prima di leggere

## Lettura logografica per indizi visivi



Il bambino utilizza indizi visivi per costruire un vocabolario visivo, cioè una memoria visuale per alcune parole scritte.

Non c'è consapevolezza che nella stringa ci sono simboli del suono della parola

# Schemi concettuali sulla lettura

Le scritte sono nomi.

Una delle prime ipotesi dei bambini è che le lettere rappresentino il nome degli oggetti.

Il nome appare ai bambini come l'essenza di ciò che si può scrivere



La scritta FERRARELLE nell'etichetta di una bottiglia viene interpretata come "ACQUA"

# Leggere parole scritte

Abbinamento parole scritte - immagini:

*Metti ogni cartellino sotto l'immagine giusta.*



TELEFONO

NASO

VASO

# Leggere parole scritte: valutazione

- Sceglie la scritta frettolosamente e in modo casuale senza prestare attenzione.
- Guarda attentamente la scritta senza motivare verbalmente la propria scelta.
- Sceglie dopo aver riconosciuto qualche lettera e averla abbinata ad un fonema o ad una sillaba.
- Sceglie dopo aver decifrato ogni lettera della parola.

Circa il 75% dei bambini (età media 5,8 anni) è in grado di utilizzare indizi ortografici e/o fonologici per indovinare la parola scritta ed abbinarla correttamente all'immagine.

# Memoria ortografica: riconoscere una scritta target

Una scritta viene presentata insieme ad una immagine.

TRENO



Poi vengono inseriti dei distrattori

SPENO    ZIPLO    TRENO    MELGO

# Memoria ortografica: riconoscere una scritta target

Obiettivo :

Valutazione dei processi visivi richiesti dalla lettura

- Ordinata scansione dei movimenti oculari
- Memoria per le caratteristiche visive dei grafemi

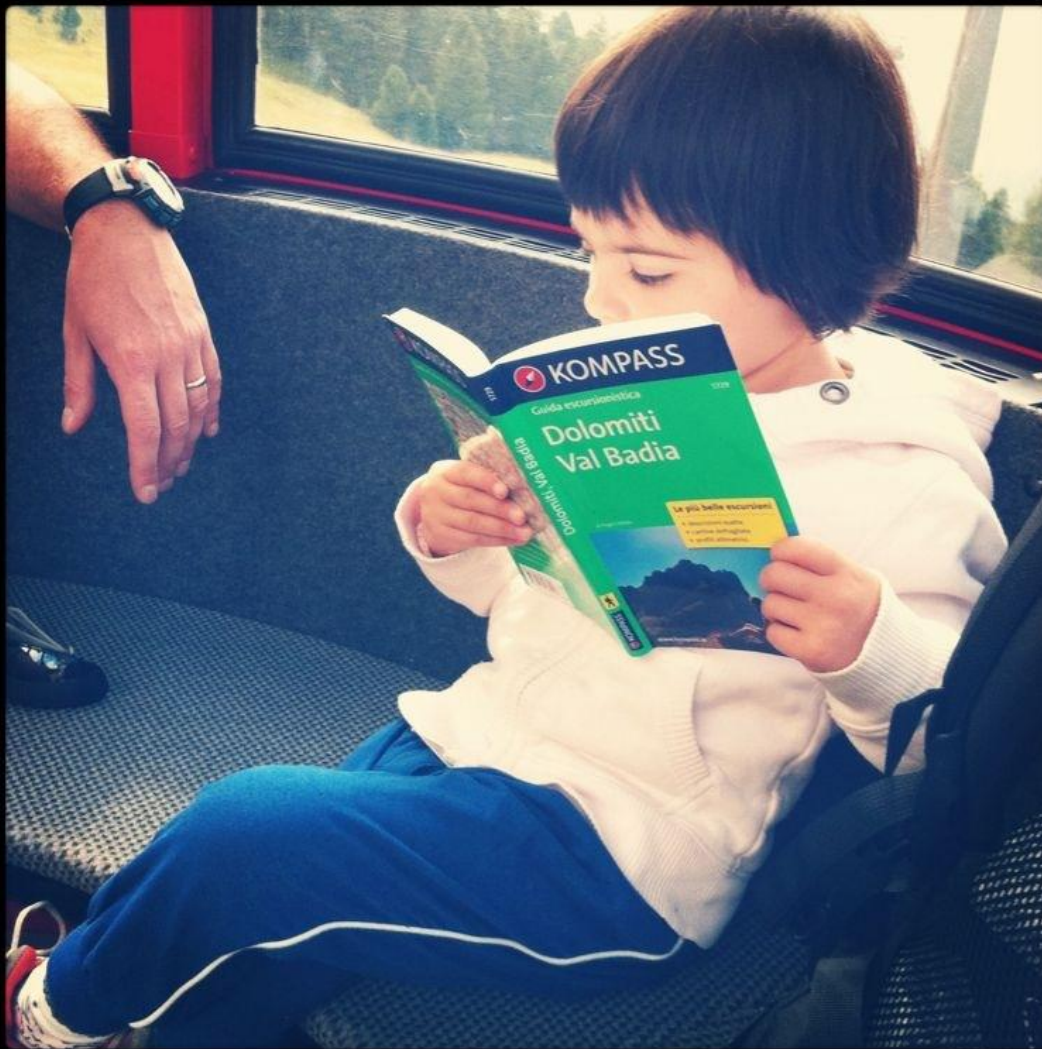
In un lavoro di ricerca sulla memoria ortografica nei bambini di 5 anni si sono avuti i seguenti risultati:

- **53% individua la scritta-target**
- **32% confonde il target con distrattori simili**
- **15% sceglie in modo casuale**



# Che cosa si può leggere?

- I bambini di 4\5 anni sanno la differenza tra disegno e scritta( compatibilità visuo-grafica dell'oggetto scrittura e sua differenziazione dal disegno)
- Nel momento in cui “leggono” scoprono che la scrittura veicola dei significati( è una forma di comunicazione, un codice semantico)
- Mentre muove il dito sulla scritta , intuisce che tale codice possiede una sua direzionalità
- Se una scritta è composta da numeri, i bambini tendono a dire che non c'è niente che si può leggere, perché ci sono i numeri( *“I numeri non sono di nessuno”*)



**PRIMA ANDIAMO  
ALLA GRANDE  
MONTAGNA.  
POI PASSIAMO PER IL  
SENTIERO E ANDIAMO AL  
LAGO ( Vittoria, 3,3 mesi)**



**attività!**





# Lettura inventata

- Capacità di identificare parole su specifici supporti (segnali stradali; etichette; involucri).
- La comprensione che la parola scritta veicola un messaggio appare precocemente anche se spesso sono associate credenze magiche, come quella che gli adulti possono leggere qualsiasi tipo di segno scritto anche gli scarabocchi.

A decorative background on the left side of the slide features three balloons in shades of green, blue, and purple, with yellow triangular rays emanating from behind them, suggesting a bright, sunny atmosphere.

# Sentire leggere ... Perché?

## Sviluppo delle competenze:

- Percettive
- Cognitive (capacità di fare ipotesi sul contenuto, di scoprire collegamenti, di fare inferenze,...)
- Comprensione verbale
- Elaborazione linguistica (capacità di ricostruire una storia o una sequenza di avvenimenti)
- Socializzazione
- Verbalizzazione di emozioni e sentimenti



# Leggere: che cosa?

- Articoli di giornali
- Libri
- Lettera
- Cartolina
- Istruzioni per giochi
- Pubblicità
- Avvisi
- Orari ferroviari
- Mappe, guide turistiche
- Elenco telefonico
- Cartelli stradali
- Insegne di negozi
- Etichette di alimenti
- Audiolibri
- Racconti
- Rebus, indovinelli
- Didascalie
- Lista della spesa, ricette

# Leggere

## IO SO LEGGERE

COLORI...



IMPRONTE...



GESTI...



VISI...



PAROLE...



E IMMAGINI.



Racconta con le parole la storia narrata con le immagini.



# Leggere

- Proporre la lettura di una marca di dentifricio (il nome della marca contiene la lettera Y che non appartiene al nostro alfabeto SENSODYNE)
- I bambini cercano di aiutarsi con le informazioni sul supporto che contiene la scritta.
- I bambini formulano ipotesi sul perché non può esserci scritto dentifricio (un bambino identifica ogni lettera e la traduce nel codice fonologico S-E-N-S-O-D ma quando arrivano alla Y, non riescono più a decifrare)



# Attività'

- ❑ Anticipazione del significato di scritte presentate su supporti di tipo diverso : scatole di giochi; succhi di frutta; scatole di alimenti; medicinali; detersivi...
- ❑ Convenzioni della stampa far conoscere la direzione dei caratteri di stampa, elementi di punteggiatura...
- ❑ Far finta di leggere
- ❑ Produzione di testi di genere diverso, rivolti a destinatari diversi e realizzati per scopi diversi, dettati ad uno "scriba" competente (lista spesa, lettera alla compagna assente..)
- ❑ Confronto di scritture spontanee (co-costruzione del nome proprio...)



# Anticipazione del contenuto dal titolo

- Presentare ai bambini la copertina del libro che si intende leggere rivolgendo una domanda molto aperta, ad es.: "*Cosa vedete sulla copertina di questo libro?*" (non rivelare il titolo e non accennare alla presenza di scritte; lasciare spazio all'analisi del contesto grafico).
- Se non viene rilevata dai bambini la presenza di scritte chiedere: "*Vedete qualcos'altro oltre il disegno?*" (è possibile che bimbi molto piccoli non riconoscano ancora la differenza tra disegno e scrittura).



# Anticipazione del contenuto dal titolo

- Se viene rilevata la presenza di scritte chiedere "*Cosa ci può essere scritto qui?*" indicando il titolo e successivamente eventuali altre scritte presenti in copertina. E' importante favorire l'espressione delle diverse opinioni e il confronto delle diverse argomentazioni, senza rivelare ancora il titolo (anticipazione legata al titolo).

# Anticipazione del significato

*“Bambini, secondo voi che cosa può essere scritto qui?”*  
(portare l’attenzione su una parola scritta ben precisa)

Obiettivi :

- Consentire ai bambini di formulare ipotesi sul significato di una scritta.
- Portarli alla verifica delle ipotesi formulate da ciascuno attraverso il confronto in piccolo gruppo  
(dissonanza cognitiva)
- Sviluppare o confermare “aspettative di coerenza”  
(su una scatola di latte non ci sarà scritto “Laura”)



# Anticipazione del contenuto dal titolo

- Si può poi chiedere *"Cosa immaginate che succederà nel racconto di questo libro?"*  
(anticipazione globale sul contenuto).
- Con ogni probabilità la lettura del racconto sarà ora seguita con più interesse e attenzione.
- Al termine, prima di rivelare il titolo, si può nuovamente far vedere la copertina e chiedere ai bambini: *"Secondo voi, che titolo potrebbe avere questo racconto?"*.  
Le nuove "anticipazioni" verranno poi confrontate con la lettura del titolo proposto dall'autore.

# **Consapevolezza testuale : incoerenza logica**

- Luca andò in ritardo alla stazione, il treno era già partito e lui salì**
- Il cacciatore ammazzò il lupo e allora il lupo scappò via.**
- Il cane abbaiò tutta la notte, così abbiamo dormito nel silenzio.**
- La mamma ha messo il sale nel caffè, così era troppo dolce.**
- Per la festa di stasera abbiamo troppi dolci, quindi dobbiamo comprarne un altro.**



## **Consapevolezza testuale :incoerenza logica**

- ❖ Pietro stava bevendo un bel bicchierone di aranciata in giardino.
- ❖ Ad un tratto il bicchiere cadde e si ruppe.
- ❖ Così Pietro continuò a sorseggiare felice la sua bibita.



# Consapevolezza testuale

## Genere testuale intruso

C'era una volta in un bosco una strega cattiva che faceva paura a tutti gli animali.

Un giorno la volpe andò a chiamare l'amico riccio che abitava nel bosco oltre il fiume.

Caro Giovanni, come stai? Io sto bene e al mare mi sto divertendo. Tanti saluti a Lucia.

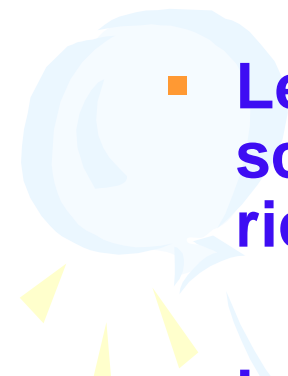

Quando la strega lo vide arrivare, con i suoi aculei appuntiti, scappò via impaurita.

Da quel giorno gli animali vissero felici nel **bosco**. “Laboratorio di lettura e scrittura”Pinto-Bigozzi Erickson





# Comprensione di storie

- **Accompagnare la presentazione orale di storie con immagini ha un effetto facilitante nella comprensione.**
  - **Le illustrazioni favoriscono l'attivazione dello schema narrativo, agevolando il compito di ricordare la storia.**
  - **La riesposizione orale della storia ascoltata permette di indagarne il grado di comprensione (analisi degli indicatori di struttura, coesione e coerenza; uso dei connettivi di tipo temporale e causale)**
- 
- 

## Conoscenze pragmatiche sul codice simbolico

Di Nardo, Sarfatti, 2002 hanno eseguito una ricerca su bambini di 5 anni per conoscere dai bambini stessi:

- quali fossero le ragioni per cui ai bambini si insegna a leggere e scrivere,
- quali capacità avessero rispetto alla lettura e scrittura,
- quali fossero i modi migliori per conquistare tali abilità.

Le domande poste ai bambini erano le seguenti:

*“Ti piace di più:*

- *raccontare una storia o ascoltare qualcuno che te la racconta? Perché?*
- *fare un disegno o guardare qualcuno che disegna? Perché?*
- *guardare un libro o fartelo leggere? Perché?*
- *far finta di scrivere o giocare con i numeri? Perché ?*
- *raccontare una storia, scrivere, contare o fare un disegno? Perché ?*

*Secondo te come si fa a diventare bravi a... (raccontare storie, disegnare, leggere, scrivere, ecc.)”*



## Conoscenze pragmatiche sul codice simbolico

L'analisi del contenuto delle risposte di bambini di 5 anni ha mostrato che:

una percentuale elevata considera “imparare a leggere e a scrivere” ***l'effetto di un impegno comportamentale*** (“*stare fermi, in silenzio...*”) e solo in misura minore come il risultato ***di un esercizio cognitivo*** (“*pensare, cercare di capire....*”)

# Conoscenza delle funzioni simbolico-comunicative della scrittura

## QUESTIONARIO:

1. La mamma deve comprare molte cose al supermercato: Come può fare per ricordarsi tutte le cose che deve comprare?
2. La mamma vuole invitare al pranzo di Natale i nonni che abitano lontano, ma non ha il telefono. Come può fare per avvisarli in tempo?
3. La nonna di Marco ha preparato dei biscotti buonissimi per la festa della scuola. Noi li vogliamo rifare, ma la nonna di Marco non può venire a farli con noi. Come possiamo sapere la ricetta di quei biscotti?
4. Come fa il postino a sapere dove portare le lettere e le cartoline?
5. Il papà e la mamma ti vogliono portare al mare. Come fanno a trovare la strada giusta se non c'è nessuno a cui chiederla?
6. Un pomeriggio in cui Biancaneve è uscita nel bosco a raccogliere fiori, i sette nani decidono di fare un bel disegno per lei. Come fa ogni nanetto a far capire a Biancaneve che quello è il suo disegno?

# Conoscenza delle funzioni simbolico-comunicative della scrittura

Le risposte al questionario esprimono tre diverse modalità di pensiero per spiegare il funzionamento della lingua scritta:

- **Una modalità di tipo magico:** il codice alfabetico trasferisce i significati “per magia”;
- **Una modalità di pensiero concreto:** la comunicazione della lingua scritta dipende da azioni concrete che si affiancano all’atto alfabetico
- **Una modalità di tipo simbolico:** è presente il principio della corrispondenza convenzionale tra segno e significato.



# Consapevolezza pragmatica: ipotesi sul funzionamento della scrittura e lettura

## Come si impara a leggere?

livello 1 “Per leggere si guardano le pagine”

livello 2 “Per leggere si dicono le parole”

livello 3 “Per leggere si dicono le lettere  
vicine e poi si dice la parola intera”

# Didattica: Fase logografica

(anche senza presentazione formale del codice scritto)

- **Funzione pragmatica della scrittura**

*A cosa serve leggere/scrivere?*

*Come si fa a leggere/scrivere?*

*Cosa si può leggere/scrivere?*

*Come si impara a leggere/scrivere?*

*“ Gli animali sanno leggere?”*

*“ No perché non hanno le braccia per tenere il giornale”*





## FUNZIONE PRAGMATICA DELLA SCRITTURA

- Come si fa a essere bravi a scrivere?

livello 1 “Si scrive sul foglio”

livello 2 “ Si deve andare a scuola”

livello 3 “ Si deve pensare alle parole”



# CICATRICI SULLA VERNICE FRESCA

## Perche'?

Al lettore adulto dite:

*“E' faticoso frequentare i bambini”.*

Avete ragione.

Poi aggiungete:

*“Perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.”*

Ora avete torto.

Non è questo che più stanca...

*“E' piuttosto il fatto di essere obbligati innalzarsi all'altezza dei loro sentimenti. Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.... per non ferirli.”*

Janusz Korczak . *Quando ridiventerò bambino*

